

## THE GREAT RESET (IL GRANDE AZZERAMENTO)

### «NON LICET ESSE CHRISTIANOS»

Dr. ORIETTA NASINI

#### INDICE

THE GREAT RESET (IL GRANDE AZZERAMENTO)	2
IL NUOVO SPARTIACQUE DELLA STORIA	3
IL DRUIDISMO CELTICO	4
IL NEODRUIDISMO	5
«NON LICET ESSE CHRISTIANOS» (È VIETATO ESSERE CRISTIANI)	7
IL CRISTIANESIMO NON È UNA RELIGIONE: NON PUÒ ESSERE DISTRUTTO!	9

# THE GREAT RESET (IL GRANDE AZZERAMENTO)

## «NON LICET ESSE CHRISTIANOS»

■ Nel 2010, Richard L. Florida,<sup>1</sup> professore presso la *Rotman School of Management* dell'Università di Toronto (Ontario, Canada), pubblicò un libro che inquadrava il tracollo economico del 2008-2009 non come una crisi, ma come un'opportunità per «resettare» la società occidentale. Nel libro, intitolato “*The Great Reset: How New Ways of Living and Working Drive Post-Crash Prosperity*” (trad.: “Il Grande Azzeramento: come i nuovi modi di vivere e lavorare favoriscono lo sviluppo dopo il tracollo”), Florida delineava i cambiamenti che sarebbero avvenuti nella economia, nella società, nella geografia urbana, nel lavoro e nella vita, dopo il «Grande Reset».<sup>2</sup>

■ “*The Great Reset*” è anche il nome del 50° meeting annuale del *World Economic Forum* (WEF),<sup>3</sup> tenutosi nel giugno 2020. Esso ha riunito leader politici e imprenditoriali di alto profilo, con il tema di ricostruire la società e l'economia a

seguito della pandemia di COVID-19.

“*The Great Reset*” sarà anche il tema principale del vertice del WEF 2021 che dovrebbe tenersi a Lucerna, in Svizzera, nel mese di maggio.

■ La copertina del settimanale di informazione statunitense TIME del 2-9 novembre 2020 reca il titolo “*The Great Reset*” e l'immagine del mondo che viene ristrutturato di sana pianta da lavoratori che lo riprogrammano.

A lato, copertina del TIME del 2-9 novembre 2020.



<sup>1</sup> Richard L. Florida è meglio conosciuto per il suo concetto di “classe creativa” e le implicazioni della stessa per il rinnovamento urbano. Egli ha affermato che le regioni metropolitane con alte concentrazioni di lavoratori tecnologici, artisti, musicisti, lesbiche e gay, e un gruppo che descrive come “high bohémien”, mostrino un più alto livello di sviluppo economico. Florida si è riferito a questi gruppi collettivamente come alla “classe creativa”.

<sup>2</sup> *Reset*, propr. «azzeramento, annullamento», dal verbo (*to reset*) «riportare allo stato iniziale, azzerare».

<sup>3</sup> Il Forum economico mondiale (nome originale in inglese: *World Economic Forum*, conosciuto anche come Forum di Davos) è una fondazione con sede a Colonia, vicino a Ginevra, in Svizzera, nata nel 1971 per iniziativa dell'economista tedesco Klaus Schwab. La fondazione organizza ogni inverno, presso la cittadina sciistica di Davos in Svizzera, un incontro tra esponenti di primo piano della politica e dell'economia internazionale con intellettuali e giornalisti selezionati, per discutere delle questioni più urgenti che il mondo si trova ad affrontare. Oltre a questo celebre incontro annuale, il Forum economico mondiale organizza ogni anno un meeting in Cina e negli Emirati Arabi Uniti e diversi incontri a livello regionale.

## IL NUOVO SPARTIACQUE DELLA STORIA

■ Sul *New York Times* del 17 marzo 2020, edizione digitale, è apparso un articolo firmato dall'editorialista Thomas L. Friedman, il cui titolo recita così: “*Our new historical divide: B.C. and A.C. – the world before corona and the world after*” (“IL NOSTRO NUOVO SPARTIACQUE DELLA STORIA: B.C. E A.C. – IL MONDO PRIMA DEL CORONAVIRUS E DOPO IL CORONAVIRUS”).

■ Nel libro “*Covid-19: The Great Reset*” pubblicato nel luglio 2020, Klaus Schwab, il fondatore e coordinatore del *World Economic Forum*, ha scritto: “Ci aspettiamo cambiamenti radicali con conseguenze così importanti che alcuni esperti hanno incominciato a parlare di un «prima del coronavirus (B.C.)» e di un «dopo il coronavirus (A.C.)».” Chi conosce l'inglese sa che B.C. significa “BEFORE CHRIST” (=prima della nascita di Cristo, o avanti Cristo, o a.C.) e A.C. significa “AFTER CHRIST” (=dopo la nascita di Cristo, o dopo Cristo, d.C.). Quindi, coloro che parlano di una “nuova divisione della storia” in un B.C. (before coronavirus = prima del coronavirus) e in un A.C. (after coronavirus = dopo il coronavirus), stanno non solo mettendo sullo stesso piano la comparsa del nuovo coronavirus e la nascita di Gesù Cristo, ma addirittura rimpiazzando la seconda con la prima.

**PER QUESTE PERSONE, LO SPARTIACQUE DELLA STORIA NON È PIÙ GESÙ CRISTO, MA UN VIRUS!**

Il fatto che costoro usino le diciture B.C. e A.C. in questo senso empio e oltraggioso è un attacco diretto nei confronti del Cristianesimo e dei Cristiani. Non è possibile leggere diversamente una simile operazione.

In effetti, se noi consideriamo l'argomento centrale del «Grande Reset», che non è il coronavirus, il quale ha agito solo da catalizzatore rendendo possibile il realizzarsi di qualcosa che non era immaginabile prima, ma piuttosto la teoria del *climate change* (ossia il cambiamento climatico o riscaldamento globale, e quindi le politiche green, la lotta ai cambiamenti climatici, il *Green New Deal*),<sup>4</sup> ci rendiamo conto del fatto

---

<sup>4</sup> Il *Green New Deal* (“Nuovo Patto Verde”) è un piano di riforme economiche e sociali inizialmente promulgato negli Stati Uniti, incentrate sul cambiamento climatico. Il termine fa riferimento al *New Deal*, un

che questo sistema dottrinale sta assumendo sempre di più le caratteristiche di una vera e propria religione, la quale si presenta come una riedizione del druidismo celtico.

Non è difficile immaginare che la religione neopagana del *climate change* nell'era A.C. (after coronavirus = dopo il coronavirus) abbia il compito di soppiantare il Cristianesimo e di far scomparire il nome di Cristo dalla faccia della terra.

Il **DRUIDISMO CELTICO** venerava la natura. I druidi erano prima di tutto dei sacerdoti; praticavano sacrifici umani e il rito della raccolta del vischio, descritta da Plinio il Vecchio.<sup>5</sup>

A queste funzioni religiose i druidi aggiungevano i poteri politici e giudiziari. Essi erano i depositari della scienza e gli educatori della gioventù, cui impartivano l'educazione religiosa, filosofica, militare, la quale terminava con una caccia al cranio. I druidi erano anche indovini ed esercitavano la medicina.

In Gallia i Romani cercarono, quasi subito dopo la conquista, di scompaginare completamente il druidismo e vietarono i sacrifici umani. A tale scopo mirarono un decreto di Augusto e provvedimenti del Senato sotto Tiberio e Claudio.

---

insieme di riforme sociali ed economiche intraprese dal presidente Roosevelt in risposta alla "Grande Depressione" (detta anche "Grande crisi" o "Crollo di Wall Street", una grave crisi economica e finanziaria che sconvolse l'economia mondiale alla fine degli anni Venti del Novecento, con forti ripercussioni anche durante i primi anni del decennio successivo). Il *Green New Deal* combina l'approccio economico di Roosevelt con idee moderne come l'energia rinnovabile e l'efficienza energetica.

<sup>5</sup> Plinio il Vecchio (23 d.C. - 79 d.C.), *Naturalis Historia*, Libro XVI, 249-251 – "Non bisogna dimenticare a questo proposito anche l'ammirazione di cui il vischio è fatto oggetto in Gallia. I Druidi – così si chiamano i maghi di quei paesi – non considerano niente più sacro del vischio e dell'albero su cui esso cresce, purché si tratti di un rovere. Già scelgono come sacri i boschi di rovere in quanto tali, e non compiono alcun rito religioso se non hanno fronde di questo albero, tanto che il termine di Druidi può sembrare di derivazione greca [Druidi deriverebbe da *drýs*, «quercia», NdC]. In realtà essi ritengono tutto ciò che nasce sulle piante di rovere come inviato dal cielo, un segno che l'albero è stato scelto dalla divinità stessa. Peraltro il vischio di rovere è molto raro a trovarsi e quando viene scoperto lo si raccoglie con grande devozione: innanzitutto al sesto giorno della luna (che segna per loro l'inizio del mese e dell'anno e del secolo, ogni trent'anni), e questo perché in tale giorno la luna ha già abbastanza forza e non è a mezzo. Il nome che hanno dato al vischio significa «che guarisce tutto». Dopo aver apprestato secondo il rituale il sacrificio e il banchetto ai piedi dell'albero, fanno avvicinare due tori bianchi a cui per la prima volta vengono legate le corna. Il sacerdote, vestito di bianco, sale sull'albero, taglia il vischio con un falchetto d'oro e lo raccoglie in un panno bianco. Poi immolano le vittime, pregando il dio perché renda il suo dono propizio a coloro ai quali lo ha destinato. Ritengono che il vischio, preso in pozione, dia la capacità di riprodursi a qualunque animale sterile, e che sia un rimedio contro tutti i veleni: così grande è la devozione che certi popoli rivolgono a cose per lo più prive d'importanza." (*I Millenni*, Giulio Einaudi Editore s.p.a., Torino, 1984, pp. 513-515.)

Lo scrittore e geografo romano Pomponio Mela (I secolo d.C. - dopo il 43 d.C.) ci mostra i druidi rifugiati nelle foreste e nelle grotte, dove continuano in segreto l'educazione dei figli dei nobili Galli. In Britannia e in Irlanda essi si mantennero a lungo, nonostante gli sforzi di Roma; e nel VI secolo d.C. vi erano ancora druidi in Scozia.

Il **NEODRUIDISMO** nacque nel XVIII secolo dalla Massoneria. Al giorno d'oggi, varie sette neopagane che si rifanno al druidismo sono presenti sia in Europa che in America; esse si basano sulla religione celtica e specificamente sul sapere druidico.

Le cerimonie druidiche includono incontri in luoghi boscosi, tenuti solitamente una volta alla settimana, anche se molti gruppi si basano sul calendario lunare. Nelle cerimonie viene celebrata l'assunzione rituale degli alcolici (scotch o whiskey irlandese allungato con acqua) chiamati "acqua della vita"; vengono intonati canti e recitate orazioni, e possono essere ordinati nuovi sacerdoti.

I maggiori giorni sacri sono quelli in cui cadono i solstizi, gli equinozi e i festival (*sabbat*). Possono essere allestite feste e banchetti con danze in cerchio e cantici.



Un moderno gruppo di druidi a Stonehenge nel Wiltshire, in Inghilterra.

(By sandyraidy - Stonehenge - Druids-2, CC BY-SA 2.0, <https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=8379911>)  
(L'uso della immagine, che è stata ridotta, non vuole suggerire che il licenziante avalli il presente scritto.)

**UN VALORE FONDAMENTALE DEL NEODRUIDISMO È L'ECOLOGIA**, che avrebbe la funzione di mantenere il legame tra l'uomo e gli spiriti della natura.

Nei culti della natura, si venerano soprattutto tre divinità pagane tra loro equivalenti:

- **Pacha Mama**, che in lingua quechua significa **Madre Terra**: è la grande dea madre, dea della terra, dell'agricoltura e della fertilità;<sup>6</sup>
- **Madre Natura**, che è la personificazione della natura;
- la **Grande Madre**, dea che rappresenta o è una personificazione della natura, della maternità, della fertilità, o che incarna la generosità della terra.

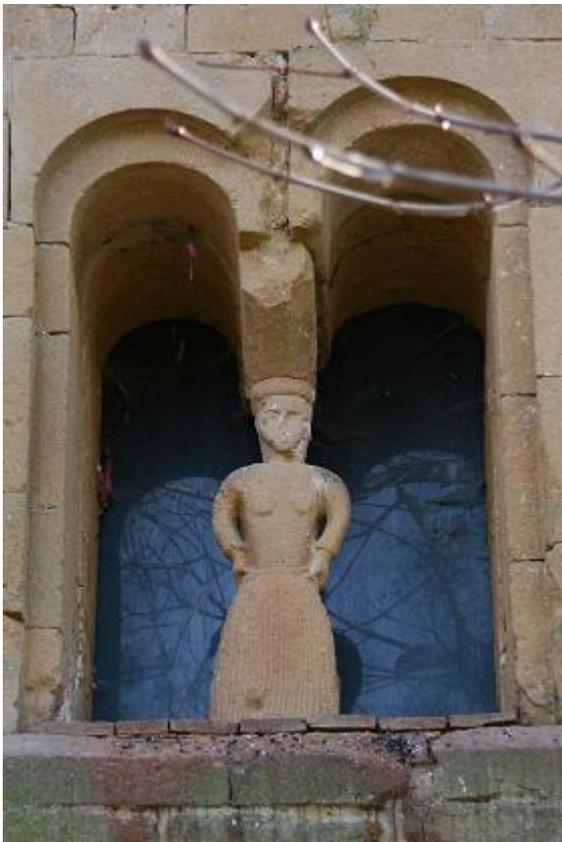


Figura di donna scolpita nella Pieve dei "santi" (del cattolicesimo) Vito e Modesto a Corsignano (nei pressi di Pienza, in provincia di Siena), retaggio di antichi culti della "**Grande Madre**" risalenti a **Iside**.

(Di Edisonblus - Opera propria, CC BY-SA 3.0, <https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=23675998>) (L'uso della immagine non vuole suggerire che il licenziante avalli il presente scritto.)



Qui a lato, idolo di Bennet rappresentante **Pacha Mama**, ritrovato in Bolivia nel giugno 1932.

<sup>6</sup> Alla Pacha Mama vengono, a tutt'oggi, fatte offerte affinché il terreno possa essere maggiormente fertile e per propiziare il raccolto. L'offerta consiste nel sacrificio di un feto di lama, spargendo il suo sangue nel terreno. Altre volte l'offerta alla Pacha Mama può consistere in alcune foglie di coca. Nel mese di agosto le popolazioni andine, ancora oggi, praticano il culto del ringraziamento alla Pacha Mama, restituendo alla "Madre Terra" il nutrimento che essa fornisce loro. Viene scavato un fosso, un'enorme buca, dove tutti gli offerenti partecipanti al rito, ripongono degli alimenti: cibi e pietanze che vengono appositamente cucinate. Ognuno dei partecipanti versa nella buca una porzione di cibo ringraziando la "Madre Terra". Infine, la buca viene completamente ricoperta e ogni partecipante vi depone sopra una pietra. Si forma dunque una vera e propria montagnola di sassi, denominata 'Apacheta'. Solitamente per questo rito si sceglie sempre il luogo più in alto per far sì che sia il più possibile vicino al dio Sole (Inti).

**«NON LICET ESSE CHRISTIANOS»  
(È VIETATO ESSERE CRISTIANI)**

Quando l'imperatore Tiberio (42 a.C. - 37 d.C.), che regnò durante la vita di Gesù, apprese da Lucio Vitellio il Vecchio, da lui inviato a Gerusalemme nel 36 d.C., che gli ebrei si stavano convertendo in massa a una nuova religione (il Cristianesimo), che li rendeva meno sediziosi e ribelli, ed era quindi nell'interesse dello Stato favorirla, Tiberio propose al Senato di riconoscere alla nuova fede lo status di *religio licita*, ovvero culto riconosciuto e ammesso dall'Impero. Ma il riconoscimento delle religioni straniere spettava al Senato; così i senatori, sentendosi scavalcati, per ritorsione respinsero la proposta imperiale, e in aggiunta emisero un senatoconsulto<sup>7</sup> che introduceva questa nuova norma giuridica: “*Non licet esse Christianos*” («È VIETATO ESSERE CRISTIANI»). Tale divieto aveva forza di legge e ordinava la repressione e la persecuzione di chiunque praticasse quel culto straniero.

Questa stessa legge fu emanata intorno al 64 d.C. dall'imperatore Nerone, il quale scatenò la prima grande persecuzione contro i Cristiani. Mentre tutte le altre leggi furono successivamente abrogate, questa fu l'unica che non venne mai ufficialmente abrogata e rimase in vigore nell'Impero romano per più di duecentocinquanta anni.

Quello che segue è il racconto che Tertulliano (155 circa - 230 circa) fa degli avvenimenti qui sopra citati, nella sua opera intitolata *Apologeticum*.

“Tiberio, sotto il cui regno il Cristianesimo cominciò a far parlare di sé, riferì al senato quanto era stato annunciato dalla Siria Palestina, e che là comprovava la verità di questo nostro Dio, e manifestò il suo consenso al riconoscimento legale del culto. Il senato respinse la proposta, poiché non aveva avuto modo di controllare la veridicità delle notizie riferite. L'imperatore rimase fermo nella sua opinione [ossia oppose il veto imperiale contro il senatoconsulto] [...]. Consultate

---

<sup>7</sup> *Senatoconsulto*, nell'antica Roma, il parere espresso dal Senato su una questione sottopostagli da un magistrato, a carattere consultivo in linea teorica, di fatto però vincolante per l'operato del magistrato stesso; con significato più specifico, nella teoria delle fonti del diritto, decisione del Senato che introduce nuove norme giuridiche, specialmente durante il Principato (senatoconsulto legislativo). Con il termine di Principato si intende, nell'ambito della storia romana, la prima forma di governo dell'Impero dall'avvento di Augusto fino a quello di Diocleziano e del suo dominio (27 a.C. - 285 d.C.).

i vostri annali. Vi troverete che per primo Nerone incrudelì con la spada imperiale contro la nostra setta, che allora appunto sorgeva in Roma. Che un tale principe sia stato l'iniziatore della nostra condanna è per noi motivo di vanto. Chi infatti lo conosce, sa bene che non può certo essere un male ciò che un Nerone ha condannato. Tentò di seguirne l'esempio anche Domiziano, un piccolo Nerone in fatto di crudeltà [...]. Tali sempre furono i nostri persecutori: ingiusti, empi, infami. Voi stessi siete soliti condannarne il ricordo e riabilitare coloro che essi condannarono.»<sup>8</sup>

Oggi, la nuova divisione della storia umana in un B.C. (before coronavirus = prima del coronavirus) e in un A.C. (after coronavirus = dopo il coronavirus) ci sta chiaramente dicendo che “*Non licet esse Christianos*”, e che la pandemia di Covid-19 è l'occasione tanto attesa per sradicare il Cristianesimo e, soprattutto, per cancellare il nome stesso di Cristo dalla storia. Circa duemila anni fa, ci fu chi tentò di fare la stessa cosa, ma l'operazione non ebbe successo:

📖 “Il sommo sacerdote e tutti quelli che erano con lui, cioè la setta dei sadducei, si alzarono, pieni di invidia, e misero le mani sopra gli apostoli e li gettarono nella prigione pubblica. Ma un angelo del Signore, nella notte, aprì le porte della prigione e, condottili fuori, disse: «Andate, presentatevi nel tempio e annunziate al popolo tutte le parole di questa vita». Essi, udito ciò, entrarono sul far del giorno nel tempio, e insegnavano. Ora il sommo sacerdote e quelli che erano con lui vennero, convocarono il sinedrio e tutti gli anziani del popolo d'Israele, e mandarono alla prigione per far condurre davanti a loro gli apostoli. Ma le guardie che vi andarono non li trovarono nella prigione; e, tornate, fecero il loro rapporto, dicendo: «La prigione l'abbiamo trovata chiusa con ogni diligenza, e le guardie in piedi davanti alle porte; abbiamo aperto, ma non abbiamo trovato nessuno dentro». Quando il capitano del tempio e i capi dei sacerdoti udirono queste cose, rimasero perplessi sul conto loro, non sapendo cosa ciò potesse significare. Ma sopraggiunse uno che disse loro: «Ecco, gli uomini che voi metteste in prigione, sono nel tempio, e stanno

---

<sup>8</sup> Tertulliano, *Apologetico* CAPO V, 2-4; *Classici Greci e Latini (testo a fronte)*, Oscar Mondadori, Zanichelli Editore, Bologna, 1992, p. 23.

insegnando al popolo». Allora il capitano, con le guardie, andò e li condusse via, senza far loro violenza, perché temevano di essere lapidati dal popolo. Dopo averli portati via, li presentarono al sinedrio; e il sommo sacerdote li interrogò, dicendo: «Non vi abbiamo forse espressamente vietato di insegnare nel nome di costui? Ed ecco, avete riempito Gerusalemme della vostra dottrina, e volete far ricadere su di noi il sangue di quell'uomo». Ma Petros e gli altri apostoli risposero: «Bisogna ubbidire a Dio anziché agli uomini. Il Dio dei nostri padri ha risuscitato Gesù che voi uccideste appendendolo al legno e lo ha innalzato con la Sua destra, costituendolo Principe e Salvatore, per dare ravvedimento a Israele, e perdono dei peccati. Noi siamo testimoni di queste cose; e anche lo Spirito Santo, che Dio ha dato a quelli che gli ubbidiscono». Ma essi, udendo queste cose fremevano d'ira, e SI PROPONEVANO DI UCCIDERLI. Ma un fariseo, di nome GAMALIELE, dottore della legge, onorato da tutto il popolo, alzatosi in piedi nel sinedrio, comandò che gli apostoli venissero un momento allontanati. Poi disse loro: «UOMINI D'ISRAELE, BADATE BENE A QUELLO CHE STATE PER FARE CIRCA QUESTI UOMINI. Poiché, prima d'ora, sorse Teuda, dicendo di essere qualcuno; presso di lui si raccolsero circa quattrocento uomini; egli fu ucciso, e tutti quelli che gli avevano dato ascolto furono dispersi e ridotti a nulla. Dopo di lui sorse Giuda il Galileo, ai giorni del censimento, e si trascinò dietro della gente; anch'egli perì, e tutti quelli che gli avevano dato ascolto furono dispersi. Ora dunque io vi dico: STATE ALLA LARGA DA QUESTI UOMINI E LASCIATELI STARE, PERCHÉ SE QUESTO PROGETTO O QUEST'OPERA È DAGLI UOMINI, SARÀ DISTRUTTA; MA SE È DA DIO, VOI NON POTRETE DISTRUGGERLI, SE NON VOLETE TROVARVI A COMBATTERE ANCHE CONTRO DIO». Essi furono da lui convinti; e chiamati gli apostoli, li batterono e comandarono loro di non parlare nel nome di Gesù; poi li lasciarono andare. Essi dunque se ne andarono via dal sinedrio, rallegrandosi di essere stati ritenuti degni di essere oltraggiati per il nome di Gesù. E ogni giorno, nel tempio e per le case, non cessavano di insegnare e di annunziare la buona novella che Gesù è il Cristo.» (Atti 5:17-42)

**IL CRISTIANESIMO NON È UNA RELIGIONE: NON PUÒ ESSERE DISTRUTTO!** – Il Cristianesimo non è una religione. È un avvenimento, un fatto:

Cristo morto, seppellito, risuscitato: “Poiché vi ho prima di tutto trasmesso, come l’ho ricevuto anch’io, che Cristo **morì** per i nostri peccati, secondo le Scritture; e che **fu sepolto**, e **fu risuscitato** il terzo giorno, secondo le Scritture, e che apparve a Cefa, e poi ai dodici.” (1Corinzi 15:3-5)

I fatti, in quanto fatti, sono imm modificabili. I fatti si accettano o non si accettano. I fatti non si interpretano, non si discutono.

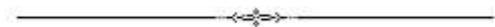
Le persone semplici, che non hanno dimestichezza con i ragionamenti lambiccati, i sofismi o le discussioni verbose, sono più disposte ad accettare i fatti. L’apostolo Paolo dice che “**il regno di Dio non consiste in parole, ma in potenza**” (1Corinzi 4:20). Gesù pregò il Padre, ringraziandolo perché ha tenuto nascoste “queste cose” ai sapienti e le ha rivelate ai piccoli: “**In quel tempo Gesù prese a dire: «Io ti rendo lode, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e agli intelligenti, e le hai rivelate ai piccoli. Sì, Padre, perché così ti è piaciuto.**” (Matteo 11:25-26)

**IL CRISTIANESIMO È UN FATTO, MA È ANCHE UNA PERSONA: CRISTO. SENZA CRISTO NON C’È CRISTIANESIMO!** Cristo svela Dio all’uomo e, svelando Dio, svela anche l’uomo all’uomo. Blaise Pascal ha mirabilmente espresso questa verità nei suoi “*Pensieri*”: “Non solamente noi non conosciamo Dio che per mezzo di Gesù Cristo, ma non conosciamo noi stessi se non per Suo tramite. Non conosciamo la vita, non conosciamo la morte, se non per mezzo di Gesù Cristo. Senza Gesù Cristo, noi non sappiamo né che cos’è la nostra vita, né che cos’è la nostra morte, né che cos’è Dio, né che cosa siamo noi stessi.

Senza la Scrittura, che ha come unico oggetto Gesù Cristo, noi non conosciamo nulla e non vediamo che oscurità e confusione nella natura di Dio e nella nostra propria natura. Non solamente è impossibile, ma anche inutile conoscere Dio senza Gesù Cristo.” (*Pensieri*, 548-549)

Concludendo, è utile soffermare l’attenzione sulle parole che Gamaliele, dottore della legge onorato da tutto il popolo, e maestro di Paolo (Atti 22:3), pronunciò nel sinedrio, venti secoli fa, per opporsi alla uccisione degli apostoli: “**Ora dunque io vi**

dico: state alla larga da questi uomini e lasciateli stare, perché se questo progetto o quest'opera è dagli uomini, sarà distrutta; ma se è da Dio, voi non potrete distruggerli, se non volete trovarvi a combattere anche contro Dio!" (Atti 5:38-39)



(© Riproduzione riservata - Dr. Orietta Nasini - Marzo 2021)

([https://www.ilcoraggiodiester.it/public/Il%20Grande%20Reset%20\(Non%20licet%20esse%20Christianos\).pdf](https://www.ilcoraggiodiester.it/public/Il%20Grande%20Reset%20(Non%20licet%20esse%20Christianos).pdf))